



DOMANI SULLA DIGITAL ZOOM LO SPETTACOLO DI SARA SGUOTTI

## La danza si adatta ai mutamenti “È cambiata la percezione della libertà”

Reinventarsi sempre. Pensare per il palcoscenico e per la rete allo stesso tempo, cercando la massima adattabilità. È la forza di Interplay Diffuso 20/20, diretto da Natalia Casorati, che si sposta sul web come nella prima parte del festival lo scorso maggio.

Gli ultimi tre appuntamenti si trasferiscono sulla digital zoom room di Mosaico Danza. Ogni serata è introdotta e condotta da un curatore che intervista l'artista prima della

proiezione di un estratto video dello spettacolo. Al termine si accendono le luci, nel senso che si aprono i microfoni e si riattivano le telecamere dei 40 spettatori, in presenza digitale.

Domani alle 21 Interplay Diffuso ospita Sara Sguotti con «Da Space Oddity a Some Other Place». Introduce la serata il critico Simone Pacini.

«È un'esperienza – racconta Sguotti – molto singolare: una sorta di prova aperta nel

virtuale. La performance “Space Oddity” vive della relazione con il pubblico. Con la chiusura, insieme a Natalia Casorati, abbiamo rielaborato la proposta. Portare qualcosa di pensato in presenza, online, rischia di far allontanare il pubblico e quindi abbiamo trovato un diverso modo di essere presenti».

L'artista presenta un video/documentario in cui racconta come il lockdown abbia portato novità a livello

creativo. Da “Space Oddity”

che lavora sull'estetica del luogo all'individuo al nuovo lavoro “Some Other Place” che si sposta dalla persona all'ambiente. «L'idea era di girare – prosegue Sguotti – ma sono in quarantena obbligatoria e quindi si vedranno solo spezzoni del nuovo lavoro. Nel primo lockdown eravamo impreparati come artisti: metterci di fronte al virtuale, per molti di noi, abituati a stare nel e con il corpo, era uno scontro. Ora rimoduliamo il lavoro e condividiamo un processo in atto per continuare a comunicare. È cambiata l'idea di libertà: non possiamo toccarci in scena, aprire le prove al pubblico: è un continuo adattarsi». F.ROS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Sguotti, danzatrice e coreografa